



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)

SEDE DI: Pisa
STRUTTURA PROPONENTE: SETTORE ESERCIZIO E MANUTENZIONI
DETERMINA DEL DIRETTORE DI AREA 4 MANUTENZIONE NUOVE OPERE N. 96 DEL 24.09.2015

OGGETTO: lavori in concessione – “Interventi di sistemazione idraulica del Bacino di Fossa Chiara nel Comune di Cascina (PI) – Lotto 1 – Cassa di espansione in dx al fosso Mariana Schippisi a monte di via Tosco Romagnola nel comune di Cascina (PI) ” – approvazione Accordo ex articolo 96 comma 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. concernente le attività di archeologia preventiva e le forme di divulgazione delle indagini nell’ambito del progetto;

IL DIRETTORE DELL’AREA 4 MANUTENZIONE E NUOVE OPERE

Richiamati:

- la L.R. n. 79 del 27.12.2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;
- il Decreto del Presidente del Consorzio n. 2 del 04.04.2014 - “Atto di indirizzo competenze per l’apposizione delle firme sugli atti”;
- il Decreto del Presidente del Consorzio n. 46 del 30.06.2015 – “ Struttura operativa e tecnico amministrativa – Compiti ed attribuzioni – Provvedimento di indirizzo – Approvazione”
- il D.P.R. n.207/10 e s.m.i. – Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti;

Tenuti presenti i seguenti atti:

- la Delibera della Deputazione Amministrativa n. 122 del 09.11.2009 in data 07.09.2009, con la quale è stato approvato il progetto definitivo (CUP D59H09000280000), dell’importo complessivo di € 400.000,00, impegnata la somma di € 100.000,00 sul Cap.39 “spese esecuzioni lavori straordinari” del bilancio di previsione anno 2009, approvato il testo della Convenzione da stipulare con il Comune di Cascina, nominato R.U.P. l’ing. Paola Mariani, capo settore Esercizio e Manutenzione;
- la Convenzione tra il Consorzio ed il Comune di Cascina del 17.05.10;
- la delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n.188 del 20.12.10 con la quale è stata accertata la somma di € 300.000,00 sul Cap.11 “quota a carico Stato e Regione per lavori in concessione” delle entrate del bilancio assestato 2010, impegnata la spesa di € 300.000,00 per l’esecuzione del progetto sul Cap.41 “spese per opere in concessione” delle uscite del bilancio assestato 2010 che presentava sufficiente disponibilità;
- la delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n.11 del 13.01.12 con la quale è stata approvata la proposta di integrazione della Convenzione tra Consorzio e Comune di Cascina ed è stato dato mandato al Presidente per la sua sottoscrizione;
- la Convenzione del 12.10.12, ad integrazione di quella del 17.05.10 tra il Consorzio ed il Comune di Cascina del 12.10.12 con la quale è stato stabilito che l’intervento prioritario è la realizzazione di una vasca di laminazione lungo via Stradello, che l’importo complessivo previsto per tale intervento è di €611.500,00, che l’importo €

511.500,00 è a carico del Comune di Cascina, che l'importo € 100.000,00 è a carico del Consorzio di Bonifica "Ufficio dei Fiumi e Fossi" di Pisa, che il Consorzio provvede all'espletamento di tutte le procedure tecnico-amministrative necessarie per la progettazione definitiva ed esecutiva, per la validazione del progetto, per la procedura di gara, per l'ottenimento dei necessari nulla osta, per la direzione dei lavori e per il collaudo delle opere;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 21.04.2011 con la quale è stato preso atto della suddetta nuova proposta progettuale;

Tenuto presente che:

- in sede di conferenza dei servizi, indetta in data 13.11.2013, sono stati acquisiti i pareri di nulla osta di enti in merito alla realizzazione della cassa di espansione;
- con nota prot. n. 16774 del 30.10.2013 (ns.prot.n. 4433 del 06.11.2013), la Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, non esprimeva il parere in merito alla realizzazione della cassa, ma richiedeva come condizione preliminare e necessaria all'approvazione del progetto definitivo, l'esecuzione di saggi diagnostici sul 20% dell'area interessata dai lavori, mediante la realizzazione di trincee da sviluppare su tutta l'estensione dell'area, con larghezza di 2,5 m e una profondità di 1,5 m dal piano di campagna, disposte a 10 m l'una dall'altra, ritenendo l'area "investita dal progetto ad altissimo rischio archeologico".
- tale posizione ostativa della Soprintendenza è stata confermata dalla stessa con comunicazione al Consorzio del 13.05.2014;
- con nota prot.n. 20274 del 06.08.2014 il Consorzio ha comunicato al Comune la necessità di dovere eseguire le indagini archeologiche prescritte;

Preso atto che la realizzazione della cassa di espansione potrebbe interferire con preesistenze di interesse archeologico, e pertanto si rende necessario ricorrere alla procedura prevista dall'art. 96 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), che prevede di eseguire indagini preventive ai fini dell'espressione del parere definitivo di competenza della Soprintendenza;

Preso atto inoltre che:

- il Comune di Cascina ha approvato con delibera della Giunta Comunale n. 144 del 20.11.2014 il progetto definitivo relativo all'esecuzione dei saggi archeologici per un importo complessivo di € 120.000,00 finanziato interamente dal Comune stesso;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 109 del 25 giugno 2015 trasmessa per posta certificata (ns. prot. n. 10922 del 14/08/2015) approva il nuovo quadro economico per l'esecuzione delle indagini archeologiche preventive di cui alla convenzione e per la bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici;

Considerato pertanto che tali indagini sono finanziate ed eseguite dal Comune di Cascina e sono propedeutiche all'approvazione del progetto definitivo da parte del Consorzio;

Visto l'art. 96, c.7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i che recita: “Per gli interventi soggetti alla procedura di cui al presente articolo, il direttore regionale competente per territorio del Ministero per i beni e le attività culturali, su proposta del soprintendente di settore, entro trenta giorni dalla richiesta di cui al comma 3 dell'articolo 95, stipula un apposito accordo con l'amministrazione appaltante per disciplinare le forme di coordinamento e di collaborazione con il responsabile del procedimento e con gli uffici dell'amministrazione procedente. Nell'accordo le amministrazioni possono graduare la complessità della procedura di cui al presente articolo, in ragione della tipologia e dell'entità dei lavori da eseguire, anche riducendo le fasi e i contenuti del procedimento. L'accordo disciplina altresì le forme di documentazione e di divulgazione dei risultati dell'indagine, mediante l'informatizzazione dei dati raccolti, la produzione di forme di edizioni scientifiche e didattiche, eventuali ricostruzioni virtuali volte alla comprensione funzionale dei complessi antichi, eventuali mostre ed esposizioni finalizzate alla diffusione e alla pubblicizzazione delle indagini svolte”,

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 25 giugno 2015 con la quale il Comune approva lo schema di Accordo ex art. 96 c.7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. concernente le attività di archeologia preventive e le forme di divulgazione delle indagini nell'ambito del progetto denominato – “Interventi di sistemazione idraulica del Bacino di Fossa Chiara nel Comune di Cascina (PI) – Lotto 1 – Cassa di espansione in dx al fosso Mariana Schippisi a monte di via Tosco Romagnola nel comune di Cascina (PI) ”, da sottoscrivere tra la Soprintendenza Archeologica della Toscana, il Comune di Cascina e il Consorzio;

Confermato che non sussistono oneri economici a carico del Consorzio;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di Accordo ex art. 96 c. 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. concernente le attività di archeologia preventiva e le forme di divulgazione delle indagini nell'ambito del progetto denominato “Interventi di sistemazione idraulica nel bacino di Fossa Chiara nel Comune di Cascina (Pi) – Lotto 1 Cassa di espansione in dx al fosso Mariana Schippisi a monte di via Tosco Romagnola nel Comune di Cascina (PI)” da sottoscrivere tra la Soprintendenza Archeologica della Toscana, il Comune di Cascina ed il Consorzio 4 Basso Valdarno;
2. di procedere alla firma digitale dell'Accordo per conto del Consorzio 4 Basso Valdarno.

IL DIRETTORE DI AREA 4
MANUTENZIONE E NUOVE OPERE
(ing. Sandro Borsacchi)



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)

Pubblicato all'Albo consortile a far data dal 24.09.2015
per cinque giorni consecutivi

IL DIRETTORE AREA
AFFARI GENERALI
(dott. Franco Fambrini)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo consortile dal 24.09.2015 al 29.09.2015 senza opposizione.

IL DIRETTORE AREA
AFFARI GENERALI
(dott. Franco Fambrini)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

è divenuto esecutivo dall'adozione del presente atto

IL DIRETTORE AREA
AFFARI GENERALI
(dott. Franco Fambrini)

Copia conforme all'originale
per uso interno amministrativo
contenuta in n° _____ fogli

Pisa,

IL DIRETTORE AREA
AFFARI GENERALI
(dott. Franco Fambrini)